

Chiti: «Serve una sinistra dei valori per unire credenti e non»

Milano. Va bene che si parla di lontani, ma fa un po' strano sentire l'ex comunista Vannino Chiti rimpiangere che il grande liberale Cavour sia morto troppo presto - «purtroppo scomparve due mesi dopo la proclamazione del Regno che ne risentì, per come fu plasmato lo Stato italiano» - tuttavia *Vicini e lontani* (Donzelli editore) è un saggio sull'incontro tra laici e cattolici e l'autore ha un concetto troppo serio della Storia per piegarla alla politica spicciola dei giorni nostri. Sicché anche il confronto con Giorgio La Malfa, il direttore di *Avvenire* Marco Tarquinio e il presidente di *Convivialità* Sandro Antoniazzi, promosso ieri sera dalla Casa della Cultura di Milano, si mantiene su un registro alto. Persino quando, dal fronte della minoranza, proprio Chiti si rivolge implicitamente al segretario del Pd, nel dire che «oggi ci vorrebbe una sinistra plurale, che abbia dei valori su cui si ritrovino credenti e non credenti che devono es-

sere alla pari». Un Chiti che, di fronte a un premier in affanno sulla scena internazionale, auspica «una sinistra che ponga il tema di un diverso ruolo dello Stato nell'economia e che ponga il problema di una democrazia sovranazionale, perché porre, ad esempio, il tema del lavoro a livello nazionale significa renderlo ingestibile». Risponde a La Malfa, che ha appena rimproverato al Pd di non difendere più quel ruolo nei confronti del mercato ed è sbottato in un «non c'è più la sinistra e il balbettio di Renzi dinanzi all'Europa lo dimostra». Dialogando con Tarquinio difende il Concordato, auspica un'intesa con i musulmani moderati e ai cattolici manda a dire che «il Pd resta una casa comune» ma che lui non ha «dubbi sulle unioni civili, mi interrogo sulle coppie omosessuali con bambini» e tuttavia «l'utero surrogato, il fatto che un figlio si possa comprare, ebbene quello no, non lo accetto, quella è altra cosa, perché investe il ruolo della donna e la convivenza sociale».

Paolo Viana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro

Presentato a Milano "Vicini e lontani", un saggio dell'esponente della minoranza Pd sul rapporto laici-cattolici



Il tavolo dei relatori a Milano

